

BANDO PUBBLICO
"Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali)
nei comuni delle Aree interne e montane"
Annualità 2022

ALLEGATO 1

DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

Bollo 16,00 euro

Al Comune di
.....
.....
Pec:

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (PROV _____) il _____

C.F. _____ residente a _____ (Prov _____)

Via _____ n. _____

In qualità: **(barrare la casella di appartenenza)**

- di titolare della impresa individuale
- legale rappresentante della società

Ragione sociale per esteso:

Attività e Codice ATECO (per le imprese iscritte CCIAA) _____

Numero REA _____

Partita IVA _____

Codice Fiscale _____

Indirizzo e sede legale _____

Cap _____ Città _____ (Prov _____)

e-mail _____ PEC _____ -

Sede operativa o unità locale (se diversa dalla sede legale):

Indirizzo _____

città _____ (PROV _____)

Cap _____, e-mail _____ PEC _____

**SI CANDIDA:
per aderire al Bando**

*“Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali)
nei comuni delle Aree interne e montane”*

promosso dal Comune di e finalizzato a contribuire alla riqualificazione ed ammodernamento delle Imprese commerciali ed artigiane nelle aree interne montane, creando innovazione con interventi di miglioramento del tessuto imprenditoriale locale, favorendo lo sviluppo dell’occupazione, il potenziamento della attività commerciali, artigianali, della fornitura di servizi alla popolazione residente, nonché consentire alle singole imprese presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19.

CON IL PROGETTO DI SEGUITO RIEPILOGATO

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO OGGETTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO					
INVESTIMENTO						
TIPOLOGIA Compilare scegliendo tra la tipologia A) o B) di cui al paragrafo 5 del bando	TIPO DI INTERVENTO Compilare scegliendo tra i punti da 1 a 6 per la tipologia A) e tra 1 a 12 per la tipologia B)	DESCRIZIONE Indicare nel dettaglio quanto oggetto di contributo	Q.TA'	UNITA' DI MISURA	IMPORTO IMPONIBILE	TOTALE
TOTALE Tipologia A						
TOTALE Tipologia B						
TOTALE PSA (IVA ESCLUSA IN QUANTO SPESA NON AMMISSIBILE)						

RIEPILOGO INVESTIMENTI E SOSTEGNO (iva esclusa)	
TOTALE IMPORTO DOMANDA DI CONTRIBUTO
SPESA MASSIMA AMMISSIBILE per il calcolo del contributo	€ 20.000,00

SPESA MASSIMA AMMISSIBILE PER LE SOLE SPESE DI GESTIONE (Tipologia A) per il calcolo del contributo	€ 10.000,00
PERCENTUALE DI AIUTO PREVISTA DAL BANDO	60,00 %
IMPORTO AIUTO Richiesto

A tal fine

DICHIARA

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, **di possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni, pena l'esclusione:**

1. di svolgere un'attività economica attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei Comuni interessati dal Fondo di Sostegno alle Attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne, come riportato nella tabella di cui al bando in oggetto, ovvero di intraprendere una nuova attività economica nei suddetti territori;
2. di essere regolarmente costituita come piccola e micro impresa e iscritta al registro delle imprese presso la CCIAA al momento della presentazione della domanda di contributo;
3. di essere un'impresa attiva, non essere in stato di liquidazione o di fallimento o non essere stata soggetto a procedure di fallimento o concordato preventivo nell'ultimo quinquennio;
4. di non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la normativa vigente;
5. di essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC);
6. di essere in regola, con tutti i pagamenti ed adempimenti (azienda ed eventuali singoli soci) nei confronti dell'Amministrazione Comunale alla quale si inoltra la domanda di contributo, con riferimento a quelli definitivamente accertati;
7. di presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) qualificato e di un importo superiore alla soglia minima di cui al paragrafo 5 del bando in oggetto;
8. di non aver ricevuto altri contributi, anche sottoforma di credito di imposta, per le stesse spese per le quali si chiede il contributo e che saranno rendicontate ai sensi del presente bando (il requisito non si applica alle spese di gestione di cui al **paragrafo 5 tipologia A**);

dichiara inoltre

9. di assicurare la presenza dei requisiti soprariportati per tutto il periodo di validità del bando, della

- graduatoria e comunque fino alla data dell'atto di erogazione del contributo;
10. di impegnarsi a continuare l'attività e a non alienare i beni oggetto di contributo per il tempo necessario al fine di soddisfare il vincolo di destinazione d'uso, secondo quanto previsto dalle norme nazionali e comunitarie;
 11. di aver preso visione del bando e di accettarne e rispettarne le condizioni previste per la partecipazione;
 12. di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali del Comune di _____ così come indicato al paragrafo 22 del presente bando e di acconsentire al trattamento ai fini della concessione del contributo;
 13. di inoltrare, a valere sul bando di cui trattasi, la presente e unica istanza di contributo

ai sensi di quanto disposto al punto 13.2 del bando pubblico di cui all'oggetto

ALLEGA

Relazione contenente il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell'investimento, secondo lo schema di cui **all'Allegato 4** "*Schema di relazione tecnico-economica di progetto*";

progetto definitivo eventualmente composto di disegni/layout, preventivi;

Prospetto di raffronto tra preventivi di spesa (**Allegato 5**);

per tipologie di intervento di cui al punto 2), tipologia B) del paragrafo 5 del presente avviso pubblico: eventuale dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA se necessario, oppure dichiarazione del soggetto preposto nella quale si dichiara che le opere non sono soggette a DIA/SCIA, ecc..

dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;

dichiarazione relativa alla condizione di essere piccola o micro impresa (Allegato 2);

dichiarazione relativa ai contributi "*de minimis*" (**Allegato 7**);

per tipologie di intervento che necessitano di permesso di costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal Legale Rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo - e l'Ente che lo ha rilasciato); qualora l'autorizzazione non risulti ancora posseduta al momento della presentazione della domanda di contributo, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare entro e non oltre 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di contributo stabilita dal presente avviso, al comune di _____,

pena la decadenza della domanda, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione ed i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria;

eventuale autorizzazione rilasciata dal SUAP di competenza;

dichiarazione contenente la rendicontazione delle spese di gestione per le quali si chiede il contributo secondo lo schema **dell'allegato 4.A**;

autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi (**Allegato 6**) con relativa documentazione comprovante il possesso del parametro indicato e per il quale si chiede il punteggio;

documentazione relativa al possesso del **requisito relativo alla diminuzione del fatturato di cui al punto 5 del paragrafo 3** del presente bando;

copia di un documento di identità in corso di validità;

INDICA

come conto corrente dedicato per l'eventuale erogazione del contributo richiesto, in caso di esito favorevole dell'istruttoria della presente richiesta:

Banca /filiale	Intestato a	IBAN n.

(luogo e data)

Firma digitale

BANDO PUBBLICO
“Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali) nei comuni delle Aree
interne e montane”
Annualità 2022

ALLEGATO 2

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «**impresa autonoma**» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «**imprese associate**» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «**imprese collegate**» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

- d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate impresecollegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

DETERMINAZIONE DEI DATI DELL'IMPRESA

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. n°445/2000)

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare della
impresa _____

con sede legale in _____
Via _____

con sede operativa in _____
Via _____

DICHIARA

che la suddetta impresa rientra nella definizione di: MICRO IMPRESA

DICHIARA INOLTRE

di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di
atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia

Allegare:

- schema con le relative informazioni
- fotocopia documento di identità

Luogo, data _____

Firma

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1) DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA OGGETTO DI START-UP

Denominazione _____

Indirizzo sede legale _____

Indirizzo sede operativa _____

- PERIODO DI RIFERIMENTO:

Anno: _____

- dati relativi all'impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. A):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

tipologia impresa risultante: MICRO IMPRESA

Luogo, data _____

Firma

BANDO PUBBLICO
"Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali) nei comuni delle Aree
interne e montane"
Annualità 2022

ALLEGATO 3

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)** o altre forme di pagamento elettronico tracciabili. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba o il pagamento attraverso altre forme di tipo elettronico tracciabili, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del Dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.

BANDO PUBBLICO
"Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali) nei comuni delle Aree
interne e montane"
Annualità 2022

ALLEGATO 4

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DI PROGETTO – PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (P.S.A)

RICHIEDENTE:

Ragione sociale _____

Sede legale _____ Sede operativa _____

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A PROGETTO ATTUATO:

Disposizioni per la redazione del P.S.A.

Il P.S.A dovrà sviluppare i seguenti punti:

- 1) titolo del progetto;
- 2) la situazione economica di partenza della persona che chiede il sostegno;
- 3) ubicazione dell'investimento previsto;
- 4) le tappe essenziali ed obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività: sviluppo dell'azienda con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo, e, specificatamente, i particolari di ogni azione necessaria per lo sviluppo aziendale, incluse quelle:
 - a) inerenti alla rispondenza a criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi;
 - b) inerenti le ricadute positive in termini di occupazione;
 - c) inerenti il settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto,
- 5) investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di cronoprogramma indicativo);
- 6) dimostrazione che il contributo sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'attività;
- 7) sostenibilità tecnico/economica del progetto, anche mediante redazione del relativo cronoprogramma (inizio, fine e previsione dell'implementazione) e del piano finanziario. Le previsioni economico-finanziarie dovranno dimostrare: la sostenibilità economico-finanziaria delle azioni previste. In particolare Inserire/allegare specifica relazione debitamente sviluppata dalla quale si evinca come le prospettive reddituali aziendali (dettagliare) conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire almeno i costi annuali di gestione previsti (dettagliare) inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti;
- 8) eventuale documentazione tecnica a supporto degli investimenti del PSA;

9) preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

1)	A preventivo	€
2)	A preventivo	€
3)	A preventivo	€
4)	A preventivo	€
6)	A preventivo	€
TOTALE		€

Dovrà inoltre essere dimostrato idoneo titolo di proprietà o di possesso degli eventuali immobili oggetto di interventi strutturali (edilizi) o di avvio dell'attività per una durata pari almeno al vincolo di destinazione.

NOTA PER LA COMPILAZIONE:

Il *Piano di Sviluppo Aziendale* proposto si suddivide in parti descrittive e parti alfa numeriche nelle quali vengono tradotte le caratteristiche del piano stesso. E' sia uno strumento gestionale che un documento di presentazione e di formalizzazione dell'idea progettuale.

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

Luogo, data _____

FIRMA

ALLEGATO 4.A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. n°445/2000)

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI GESTIONE

Il sottoscritto _____

in qualità di titolare della Impresa _____

con sede legale in _____

Via _____

con sede operativa in _____

Via _____

DICHIARA

- Il richiedente il contributo deve dichiarare ed illustrare quali spese intende rendicontare ed indicare chiaramente i criteri e le modalità con le quali sono stati determinati gli importi per ogni singola voce e per i quali si chiede il contributo.
- A supporto di quanto sopra esposto dovrà essere prodotta la **tabella esplicativa** che dovrà contenere i principali seguenti elementi:

DESCRIZIONE DELLA SPESA DI GESTIONE	RIF. AL PARAGRAFO 5.a.	FORNITORE	RIF. DOC. CONTABILE COMPROVANTE LA SPESA SOSTENUTA	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPONIBILE
TOTALE					

Allegare:

- **Copia della documentazione comprovante** quanto riportato nella tabella esplicativa di cui sopra, **relativa alle spese di gestione sostenute** e per le quali si chiede il contributo: pertanto copia di documenti/fatture/bollette/contratti ecc.;
- fotocopia documento di identità in corso di validità.

Luogo, data _____

Firma

BANDO PUBBLICO
*“Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali) nei comuni delle Aree
interne e montane”*
Annualità 2022

ALLEGATO 5

PROSPETTO DI RAFFRONTO FRA PREVENTIVI DI SPESA

SERVIZI/FO RNITURE/LA VORI PREVISTI	PREVENTIVO DITTA PRESELTA		1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO		2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO		MOTIVAZIONI DELLA SCELTA
	Ditta, n. prev. data prev.	Importo	Ditta, n. prev. data prev	Importo	Ditta, n. prev. data prev.	Importo	

N.B.:

Qualora venga presentato un numero di preventivi a raffronto inferiore ai tre richiesti occorrerà argomentare, con apposita relazione l'impossibilità di reperire offerte di appoggio.

Il prospetto di raffronto deve essere firmato dal Legale Rappresentante

DATA

FIRMA

BANDO PUBBLICO
 “Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali) nei comuni delle Aree
 interne e montane”
Annualità 2022

ALLEGATO 6

AUTOVALUTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DELLE PRIORITÀ E RELATIVI PUNTEGGI

Nr. criterio	CRITERI DI PRIORITÀ	Punti
1	Iniziativa di soggetto giovane <i>(Nota 1)</i>	<input type="checkbox"/> 3
2	Impresa che ha subito nel corso dell’anno 2022 o 2023 una diminuzione di fatturato pari o superiore al 10% rispetto all’anno 2019	<input type="checkbox"/> 5
3	<p style="text-align: center;">Impresa giovane costituita nel periodo 2022-2024:</p> <p style="text-align: center;">apertura tra gennaio e dicembre 2022</p> <p style="text-align: center;">apertura tra gennaio e giugno 2023</p> <p style="text-align: center;">apertura tra luglio e dicembre 2023</p> <p style="text-align: center;">apertura tra gennaio e maggio 2024</p> <p style="text-align: center;"><i>*per l’attribuzione del punteggio si terrà conto della data di inizio attività riportata nella Visura ordinaria dell’Impresa</i></p>	<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6
4	<p style="text-align: center;">Impresa che dispone di personale dipendente a tempo indeterminato:</p> <p style="text-align: center;">Fino a due dipendenti</p> <p style="text-align: center;">Da tre e sei dipendenti</p> <p style="text-align: center;">Da 7 a 10 dipendenti</p> <p style="text-align: center;">Uguale o maggiore di 11 dipendenti</p>	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5
5	<p style="text-align: center;">Impresa con valenza storica territoriale, nata e cresciuta nel Comune di riferimento:</p> <p style="text-align: center;">impresa attiva da 20 anni a 30 anni</p> <p style="text-align: center;">impresa attiva da 31 a 40 anni</p> <p style="text-align: center;">impresa attiva da 41 a 50 anni</p> <p style="text-align: center;">impresa attiva da 51 a 70 anni</p>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4

Nr. criterio	CRITERI DI PRIORITÀ	Punti
	impresa attiva da oltre 70 anni <i>* per l'attribuzione del punteggio si terrà conto della data di inizio attività riportata nella Visura ordinaria dell'Impresa</i>	□ 5
6	Impresa che offre sul territorio attività di servizio e commerciali (es.: parrucchiera, lavanderia, calzolaio, barbiere, autoriparatore, idraulico, elettricista, ecc.)	□ 3
7	Imprese il cui ambito operativo può avere incidenza positiva per lo sviluppo turistico del territorio in cui operano	□ 5
8	Iniziative che agevolano la ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento delle attività e/o iniziative che prevedono l'avvio di una nuova attività, che in entrambi i casi presentano nel loro PSA spese di investimento superiore al 60% del totale	□ 8

Si precisa che per il riconoscimento del punteggio, per ogni dichiarazione effettuata, occorre allegare la documentazione comprovante il possesso del parametro indicato.

Data

Legale Rappresentante

BANDO PUBBLICO
“Qualificazione di Attività economiche (commerciali ed artigianali) nei comuni delle Aree interne e montane”
Annualità 2022

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEL REGIME “DE MINIMIS”

Il sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

Indirizzo _____ numero civico _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Telefono _____

Titolare o socio dell'impresa denominata _____

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione europea:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale;
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo;
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore della pesca;

INFORMATO CHE

- le agevolazioni richieste con la presente domanda sono soggette alle limitazioni e alle indicazioni contenute nel Reg. (UE) n. 1408/2013¹;

¹ Vedi in particolare, artt. 3 e 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013:

Articolo 3 (Aiuti «de minimis»)

1. Le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al presente regolamento sono considerate misure che non rispettano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato e pertanto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato.

2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi non può superare 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti «de minimis» non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

3. Se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200 000 EUR, all'impresa si applica tale massimale, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100 000 EUR e che non si utilizzino aiuti «de minimis» per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada.

4. Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

5. I massimali di cui al paragrafo 2 si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

6. Ai fini dei massimali di cui al paragrafo 2, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto

- non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa con altre agevolazioni pubbliche ottenute per gli stessi scopi contributivi;

DICHIARA

(barrare con una X e compilare le caselle interessate, ove necessario)

che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;

che l'impresa controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede legale in Italia:

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede legale o unità operative in Italia:

di aver verificato, il proprio stato dei contributi in regime de minimis alla data del ___/___/2024 sui seguenti siti:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

di non aver percepito dal 01/01/2021 contributi in regime "de minimis";

di **aver percepito** aiuti "de minimis" dal 01/01/2021 secondo quanto sotto riportato:

corrisponde all'equivalente sovvenzione lordo. Gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso d'interesse da applicare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.

7. Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

8. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

9. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Articolo 5 (Cumulo)

1. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del presente regolamento possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del presente regolamento.

2. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Impresa a cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. (UE) de minimis*	Importo dell'aiuto de minimis	
					Concesso	Effettivo

*Indicare:

A) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1407/2013 *de minimis* generale,

B) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo,

C) per aiuti riferiti al Reg. (UE) n. 717/2014 *de minimis* nel settore della pesca,

e si impegna a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della presente dichiarazione e la concessione del contributo a valere sul Fondo oggetto della domanda.

Data

Legale Rappresentante
